COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

Mediterraneo da scoprire

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

12 Novembre 2012 - n. 20/2012

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

- BANDI -

Bandi comunitari

1. **PROGRAMMA CULTURA 2013. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE.**
2. **PROGETTO PILOTA: NUOVE CONOSCENZE PER UNA GESTIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ UMANE NEL MARE - ENV/PP 2012/SEA. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE.**

Bandi Nazionali

3. **AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE.**
4. **INSEGNANTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO.**

Bandi Regionali

5. **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTRUZIONE DI UNA RETE DI SCUOLE PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI LINGUA ITALIANA PER IMMIGRATI.**
6. **PREINFORMAZIONE – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALINEL SETTORE TURISTICO, ALBERGHIERO E BENI CULTURALI.**
7. **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI.**

BANDI COMUNITARI

PROGRAMMA CULTURA 2013. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE.

Finalità:

L'obiettivo dell'Invito consiste nella promozione di uno spazio culturale europeo, fondato su un comune patrimonio culturale,attraverso attività di cooperazione tra gli operatori culturali dei paesi partecipanti al Programma, con l'intento di incoraggiare la creazione di una cittadinanza Europea.

Gli obiettivi specifici del programma sono tre:

-Promuovere la mobilità transnazionale degli operatori in campo culturale;

-Sostenere la circolazione transnazionale di opere e beni artistici e culturali;

-Incentivare il dialogo interculturale.

Azioni:

L'Avviso è rivolto ai seguenti settori del Programma Cultura:

1) Sostegno di progetti di cooperazione culturale (settori 1.1, 1.2.1 e 1.3.5).

L'idea fondamentale di questo settore è di incoraggiare enti, quali teatri, musei, associazioni professionali, centri di ricerca, università, istituti culturali e autorità pubbliche, provenienti da paesi diversi fra quelli ammessi al Programma, al fine di accrescere la cooperazione fra diversi settori e ampliare il loro campo d'azione culturale e artistico oltre i confini nazionali. Il settore è ripartito in tre categorie, elencate di seguito.

Settore 1.1: progetti di cooperazione pluriennali (di una durata compresa tra tre e cinque anni).

Si vuole favorire legami culturali pluriennali e transnazionali all'interno di un gruppo minimo di sei operatori culturali,provenienti almeno da sei paesi partecipanti al Programma per la realizzazione di progetti di cooperazione, e per lo sviluppo di attività culturali congiunte in un arco di tempo compreso tra 3 e 5 anni. Le sovvenzioni disponibili si aggirano tra un minimo di 200.000 Euro a un massimo di 500.000 Euro per anno.Il sostegno comunitario copre fino al 50% dei costi ammissibili totali. La sovvenzione è finalizzata a sostenere o a estendere la portata geografica di un progetto, garantendone la sostenibilità al di là della durata del finanziamento.

Settore 1.2.1: progetti di cooperazione (durata non superiore a 24 mesi).

Questa categoria è rivolta ad azioni settoriali e intersettoriali,condivise da almeno tre operatori culturali, provenienti almeno da tre paesi partecipanti al Programma, per un periodo massimo di due anni. I progetti che promuovono rapporti di cooperazione sul lungo periodo sono tra i favoriti.Le cifre disponibile oscillano tra un minimo di 50.000 Euro a un massimo di 200.000 Euro.Il sostegno comunitario può coprire solo fino al 50% dei costi ammissibili totali.

Settore 1.3.5: progetti di cooperazione con i paesi terzi (durata non superiore a 24 mesi).

La terza categoria sostiene progetti di cooperazione culturale che promuovano scambi culturali tra paesi partecipanti al Programma e paesi terzi che abbiano stipulato accordi di associazione o cooperazione culturali con l'Unione europea. Ogni anno vengono selezionati uno o più paesi terzi. Gli stessi sono elencati annualmente sul sito del Programma (si veda il punto VII),entro una determinata scadenza prima del termine di presentazione delle candidature.L'azione deve creare una concreta dimensione di cooperazione internazionale.I progetti di cooperazione devono coinvolgere non meno di tre operatori culturali, provenienti da minimo tre paesi partecipanti al Programma,garantire una cooperazione culturale con almeno un'organizzazione del paese terzo selezionato e prevedere attività culturali nello stesso. Gli importi oscillano tra un minimo di 50.000 Euro,ed un massimo di 200.000 Euro.Il sostegno comunitario copre fino al 50% dei costi ammissibili totali.

2)Progetti di traduzione letteraria (durata non superiore a 24 mesi) (settore 1.2.2)

Il settore in questione concerne il sostegno a progetti di traduzione.Il supporto dell'Unione Europea alla traduzione letteraria è finalizzato alla valorizzazione della letteratura e del patrimonio letterario dei cittadini europei, favorendo la circolazione di opere letterarie tra diversi paesi. Le case editrici possono ricevere sovvenzioni per la pubblicazione e la traduzione di opere di narrativa da una lingua europea in un'altra lingua europea.Gli importi disponibili oscillano tra un minimo di 2.000 Euro ad un massimo di 60.000 Euro.Il sostegno comunitario copre fino al 50% dei costi ammissibili totali.

3. Sostegno a festival culturali europei (progetti della durata non superiore a 12 mesi) (settore 1.3.6).

Con il settore in questione si vuole sostenere i festival che abbiano una dimensione europea e che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma (ossia la mobilità dei professionisti, la circolazione di opere e il dialogo interculturale).La cifra massima disponibile è pari a 100.000 Euro,che rappresenta un massimo del 60% dei costi ammissibili. Il sostegno può essere garantito per una edizione del festival o per tre edizioni.

4. Sostegno a organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura (settore 2) (sovvenzioni al funzionamento della durata di 12 mesi).

Le organizzazioni culturali operanti, o che intendono operare, nel campo della cultura a livello europeo, possono essere sostenute nei costi di funzionamento.Il seguente settore si rivolge ad organismi che contribuiscono a promuovere un'esperienza culturale comune con una vera e propria dimensione europea.La sovvenzione prevista per questo settore rappresenta un sostegno ai costi di funzionamento a cui le organizzazioni beneficiarie vanno incontro per la realizzazione di attività permanenti per l'implementazione del loro programma di lavoro.

Le tipologie di organizzazioni ammissibili sono tre:

-Reti di rappresentanza e difesa;

-Ambasciatori;

-Piattaforme di dialogo strutturato.

Il sostegno comunitario può coprire solo fino all'80% dei costi ammissibili totali.

5. Progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi delle politiche culturali (durata non superiore a 24 mesi) (settore 3.2).

Il settore in questione si propone di sostenere progetti di cooperazione tra organizzazioni pubbliche o private (dipartimenti culturali di autorità nazionali, regionali o locali, osservatori culturali o fondazioni, dipartimenti di università specializzate nell'ambito culturale, organizzazioni professionali e reti),che posseggano esperienza pratica e diretta nell'analisi, valutazione o valutazione d'impatto delle politiche culturali a livello locale, regionale,nazionale e/o europeo, in relazione a uno o più dei 3 obiettivi dell'Agenda europea per la cultura:

-Promozione della cultura quale catalizzatore per la creatività nel quadro della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione;

-Promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale;

-Promozione della cultura quale elemento essenziale delle relazioni internazionali dell'Unione europea, e che implementa la Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali.

Le azioni devono coinvolgere un minimo di tre organizzazioni legalmente costituite in almeno tre paesi partecipanti al Programma.La cifra massima disponibile è pari a di 120.000 Euro all'anno, che rappresenta un massimo del 60% dei costi ammissibili.

Beneficiari:

Possono inoltrare richiesta tutte le categorie di operatori culturali nella misura in cui le organizzazioni

coinvolte esercitino delle attività culturali senza scopo di lucro. I settori e le attività culturali nel campo dell'audiovisivo (fra cui i festival cinematografici), già rientranti nel Programma MEDIA, non sono ammissibili nel quadro del Programma Cultura. Le organizzazioni che operano principalmente nel settore dell'audiovisivo e che esercitano attività senza scopo di lucro sono tuttavia ammissibili nell'ambito del settore 2 del programma Cultura, categoria «Reti», in quanto il Programma MEDIA non prevede questo tipo di sostegno.

I candidati devono:

-Essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica e la cui attività principale è incentrata nel settore della cultura (settore culturale e settore creativo);

-Avere la propria sede sociale in uno dei paesi partecipanti al Programma.

I paesi partecipanti al programma sono:

-Gli Stati membri dell'Unione Europea;

-I paesi del SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia);

-Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia, Montenegro e Bosnia-Erzegovina.

Stanziamento.

Il bilancio complessivo del programma è di 400 Milioni di Euro per il periodo 2007-2013. Gli stanziamenti per il 2013 sono di circa 60 Milioni di Euro.

Previsioni di bilancio 2012 per i diversi settori:

Settore 1.1:Progetti pluriennali di cooperazione 24.000.000 Euro;

Settore 1.2.1:Azioni di cooperazione 21.100.000 Euro;

Settore 1.2.2:Progetti di traduzione letteraria 3.899.263 Euro;

Settore 1.3.5:Progetti di cooperazione con paesi terzi 2.650.000 Euro;

Settore 1.3.6:Sostegno ai festival culturali europei 2.700.000 Euro;

Settore 2:Sostegno agli enti attivi a livello europeo nel campo della cultura 6.100.000 Euro;

Settore 3.2:Progetti di cooperazione tra enti impegnati nell'analisi delle politiche culturali 700.000 Euro.

Scadenza:

I progetti devono essere presentati entro i seguenti termini di scadenza:

Settore 1.2.2: Progetti di traduzione letteraria 6 Febbraio 2013;

Settore 1.3.5: Progetti di cooperazione con paesi terzi 3 Maggio 2013;

Indirizzi di riferimento:

Commissione europea - DG Cultura

Agenzia esecutiva «Educazione, audiovisivi e cultura»

http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2012/index_en.php

PROGETTO PILOTA: NUOVE CONOSCENZE PER UNA GESTIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ UMANE NEL MARE - ENV/PP 2012/SEA. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE.

Finalità:

Il seguente bando ha come obiettivo quello di esplorare e sviluppare una serie di aspetti in grado di supportare il processo di MSFD (Marine Strategy Framework Directive) in materia di monitoraggio.

Devono essere presi in considerazione i seguenti aspetti:

-Programmi integrati multi-disciplinari di monitoraggio volti a massimizzare l'utilizzo delle risorse esistenti (ad esempio, il tempo nave), migliorando l'efficienza dei programmi esistenti (vale a dire l'utilizzo di capacità di riserva);

-Strumenti decisionali che aiutino a realizzare programmi di monitoraggio di progettazione efficaci ed efficienti (ad esempio, per determinare la risoluzione spaziale e temporale necessaria o la possibilità di integrazione di tecniche) trasferibili ad altre regioni;

-Programmi di monitoraggio comuni nelle regioni marine che aiutino a creare sinergie tra gli Stati membri sul modo in cui è monitorato e valutato l'ambiente marino, e potenzialmente in grado di ridurre i costi complessivi;
-Programmi che mirino ad affrontare in modo equilibrato la gamma delle attività umane e dei loro principali fattori di pressione e gli impatti sull'ambiente marino all'interno di una regione.Questo può includere migliore campionamento spaziale o temporale per valutare la distribuzione e l'entità delle pressioni e del loro impatto, tecniche alternative quali requisiti "intera area" indirizzo piuttosto che tradizionale "singole stazioni" approcci (o una combinazione dei due approcci).

Azioni:

Si vuole inoltre sviluppare nuovi concetti e strumenti decisionali per la gestione integrata di monitoraggio per l'ambiente marino per supportare la gestione delle attività umane nelle acque marine UE,promuovendo strategie di monitoraggio integrate in regioni pilota selezionate, sulla base di campionamenti esistenti in varie discipline (fisica, chimica, biologica) e la portata del potenziale di tali programmi dimonitoraggio comuni (all'interno e tra gli Stati membri)con lo scopo di valorizzare approcci strategici per il monitoraggio integrato delle pressioni da attività umane e i loro effetti sull'ambiente a sostegno di future iniziative legislative e altre MSFD. Lo sviluppo di tali strumenti di monitoraggio e dei programmi integrati servirà a raggiungere gli obiettivi del MSFD, contribuendo in particolare all'obbligo degli Stati membri di sviluppare programmi di monitoraggio entro il 2014. I risultati del progetto pilota (ad esempio, le strategie, gli strumenti) devono poter essere trasferibili ad altre regioni dell'UE. Saranno selezionate aree marine in diverse regioni pilota e sarà chiesto loro di collaborare alla realizzazione dei progetti.

Beneficiari:

I candidati devono:
-Essere organismi pubblici o privati, soggetti e istituzioni, organizzazioni non governative, università e / o istituti di ricerca o organizzazioni internazionali;
-Essere registrati in uno Stato membro dell'UE, la Croazia o la Turchia;
-Essere direttamente responsabile della preparazione e gestione dell'azione.
Le domande presentate da un organismo che agisce come intermediario per un terzo non sono accettabili.

Stanziamento:

La cifra massima disponibile è pari a 2.000.000 Euro.

Finanziamento:

La sovvenzione copre fino al 90% delle spese ammissibili.

Scadenza:

Tutte le domande devono essere presentate entro e non oltre il 19 Dicembre 2012.

Indirizzi di riferimento:

Commissione europea - DG Ambiente
http://ec.europa.eu/environment/funding/sea_12.htm

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

BANDI NAZIONALI

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE.

Finalità:

Il seguente bando ha come obiettivo quello di stimolare la presentazione di progetti per la promozione ed il sostegno di interventi tesi alla valorizzazione di beni demaniali ovvero patrimoniali, disponibili o non disponibili, di proprietà di una pubblica amministrazione, al fine di facilitare l'accessibilità e la fruizione da parte della collettività e favorire la promozione di imprenditoria e occupazione sociale giovanile. Inoltre si vuole proseguire con il rafforzamento degli interventi diretti ai giovani, finalizzato sia all'inclusione sociale che alla crescita personale. Nello specifico, l'azione è diretta a promuovere e a sostenere progetti del privato sociale nei territori delle Regioni Obiettivo Convergenza.

Beneficiari:

I beneficiari sono i giovani di età compresa tra i 14 ed i 35 anni.Deve tassativamente essere ben delineato e definito il numero di giovani su cui si intende agire direttamente ed il contesto sociale di intervento.

Possono presentare proposte progettuali enti o organizzazioni afferenti a una delle seguenti categorie:

- Associazioni di promozione sociale;
- Cooperative sociali;
-Organizzazioni di volontariato;
-Organizzazione non lucrative di utilità sociale;
-Fondazioni;
-Ong.

Territorio di riferimento:

L'azione è diretta a sostenere progetti del privato sociale nei territori delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria,Puglia, Campania, Sicilia e Sardegna).

Campo d'intervento progetti:

L'intervento porterà alla selezione di progetti di enti ed organizzazioni del privato sociale per l'infrastrutturazione e l'inclusione sociale anche in forma di servizi collettivi.

Si intende,in particolare,incentivare:

-La promozione di imprenditoria/occupazione sociale giovanile;
- La gestione autosostenibile ai fini della piena fruizione dei beni demaniali ovvero patrimoniali, disponibili o non disponibili, di proprietà di una pubblica amministrazione.

Agevolazioni:

Le risorse programmate per l'intervento ammontano a 12.763.000,00 Euro. La richiesta di cofinanziamento pubblico per ciascun progetto presentato non può essere inferiore ai 100.000,00 Euro e non può in ogni caso superare l'importo massimo di 200.000,00 Euro. Le stesse sono concesse secondo i parametri previsti dal Regolamento (CE) 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis).

Presentazione delle domande:

Le proposte devono essere inviate al dipartimento tramite raccomandata con avviso di ricevimento e devono pervenire tassativamente entro 90 giorni dalla pubblicazione in G.U. della comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del presente oppure recapitate a mano o tramite corriere, negli stessi termini, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12, presso la stanza n. 5016, (5°piano), al seguente indirizzo:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale
Via della Mercede 9 - 00187 Roma

Scadenza:

Il bando è in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Fonte:
Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Link:
http://www.gioventu.gov.it/media/71067/visualizzazione_beni_pubblici_2.pdf

INSEGNANTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO.
Finalità:
Il Ministero dell'Istruzione,delle Università e della Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri, con le rispettive informazioni relative alle modalità di partecipazione hanno erogato alcuni finanziamenti che rendono possibile l'insegnamento della lingua Italiana all'estero.
Di seguito alcune delle figure professionali per cui è possibile presentare la propria candidatura:
-Assistente di lingua italiana;
-Lettore universitario;
-Docente supplente;
-Docente presso scuole ed enti privati o scuole di lingue;
-Insegnante negli Istituti Italiani di Cultura.
Assistenti di lingua:
L'Assistente di lingua italiana all'estero svolge la propria attività presso Scuole di vario ordine e grado (escluse le Università) sotto la guida di docente straniero di lingua.Esso contribuisce alla promozione e alla conoscenza della lingua italiana facendo conversazione guidata per circa 12 ore settimanali. I paesi in cui è possibile svolgere quest'esperienza sono quelli che hanno stretto accordi culturali con il Governo italiano, ovvero Belgio, Germania, Francia, Irlanda, Spagna e Regno Unito. La durata dell'incarico corrisponde a quella dell'anno scolastico del Paese di destinazione. Il Ministero dell'Istruzione pubblica ogni anno, generalmente in dicembre, un bando di concorso per la selezione di assistenti di lingua.
I *requisiti necessari per partecipare alla selezione, sono i seguenti*:
-Essere cittadino italiano;
-Non aver compiuto il 30° anno d'età alla data di scadenza del bando;
-Essere in possesso di una laurea triennale (ex D.M. 509/993) in Lingue e culture moderne (classe L11), Lettere(classe L10), Scienze della mediazione linguistica (classe L12), Storia (classe L42) e Filosofia (classe L5) e dell'iscrizione a un corso qualsiasi di laurea magistrale;
-Aver già conseguito una laurea quadriennale (ex D.M. 341/90) in Lingue e letterature moderne, Lingue e culture europee, Studi comparatistici, Interpreti e Traduttori, Lettere ed essere attualmente iscritto a un corso di laurea specialistica/magistrale o ad altro corso di laurea triennale;
-Essere iscritto per l'anno accademico in corso ad un corso di laurea specialistica/magistrale;
-Essere in procinto di conseguire la laurea (triennale, specialistica o magistrale) entro i termini previsti per l'anno accademico in corso;
-Essere già in possesso di una laurea (triennale, specialistica o magistrale) ed essere iscritto a un Dottorato di Ricerca, a un Master o a una Scuola di Specializzazione;
-Avere sostenuto almeno due esami di Lingua o Letteratura o Linguistica del paese per il quale si presenta la domanda;
-Avere sostenuto almeno un esame di Lingua o Letteratura o Linguistica italiana. Il bando per assistenti viene annualmente pubblicato su Gazzetta Ufficiale e sito del Miur .
Lettori Universitari:
Questa figura lavora in stretta collaborazione con il docente titolare della cattedra di italiano presso l'Università straniera. Il monte ore lavorativo corrisponde a circa 36 ore settimanali.Per partecipare a quest'esperienza e fare il lettore tramite il concorso triennale del Ministero degli Affari

Esteri (MAE)/MIUR però, è necessario essere docenti di ruolo nella scuola media o superiore in Italia ed avere una laurea in Lettere o Lingue Straniere.Per poter fare invece il lettore con incarico locale, bisogna rivolgersi direttamente alle Università straniere in cui ci sono i Dipartimenti di italianistica inviando una domanda redatta in italiano e in lingua locale ed un dettagliato curriculum vitae. Il Mae, in questi casi, eroga direttamente i finanziamenti agli atenei stranieri.

Insegnante negli Istituti Italiani di Cultura

Gli Istituti Italiani di Cultura, presenti nelle principali città di tutto il mondo, promuovono e diffondono la cultura e la lingua italiana negli stati in cui hanno sede.

Tra i vari eventi di promozione non mancano veri e propri corsi di cultura e lingua italiana. Per insegnare presso tali strutture però, occorre prendere parte a concorsi pubblici, i cui bandi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e consultabili sui siti degli istituti stessi. Sono ammessi alla selezione coloro che sono in possesso di una laurea magistrale in una delle classi equiparate a Lettere o Lingue e letterature straniere (vecchio ordinamento), con una votazione non inferiore a 110/110 e che possiedano una buona conoscenza di una delle principali lingue straniere.

Cliccando nel link successivo è possibile ottenere l'elenco completo degli Istituti Italiani di Cultura.

Docente supplente:

Come già noto, le supplenze sono stabilite dal Ministero e servono per coprire le cattedre momentaneamente prive di docente. La durata delle supplenze può variare da un solo giorno (nel caso dei corsi di lingua e cultura italiana) a più giorni o mesi, se si tratta di sostituire un docente titolare assente per malattia o altri motivi. Possono anche essere conferite supplenze in attesa dell'arrivo in sede del titolare oppure, nelle scuole statali, per coprire ore non costituenti cattedra (cosiddetti spezzoni) dall'inizio al termine delle attività didattiche, o ancora su posti vacanti per mancanza del relativo docente di ruolo, fino al termine delle attività didattiche.Al fine di aspirare a supplenze su tali posti è necessario essere inseriti in apposite graduatorie, che vengono redatte ogni tre anni (periodo di validità delle graduatorie stesse) successivamente all'emanazione di uno specifico messaggio circolare da parte del Ministero. Per essere inseriti nelle graduatorie è necessario possedere il titolo di studio idoneo all'insegnamento della classe di concorso per cui si chiede l'inserimento.Il possesso dell'abilitazione all'insegnamento non è, invece, un requisito necessario, anche se costituisce titolo preferenziale. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito del MAE alle pagine: reclutamento personale e supplenze all'estero.

Docente presso scuole o enti privati e scuole di lingue:

Coloro i quali intendono effettuare un'esperienza come insegnante di italiano all'estero possono inviare il proprio curriculum e una domanda di assunzione alle scuole private italiane operanti all'estero e agli enti gestori dei corsi di lingua e cultura italiana. Nel caso delle scuole, la domanda va inviata direttamente all'indirizzo delle istituzioni prescelte.Nella seguente pagina del sito web del MAE è possibile reperire l'elenco completo delle "Istituzioni scolastiche italiane all'estero" tra cui andranno individuate le istituzioni private. Nel caso delle scuole, la domanda va inviata direttamente all'indirizzo delle istituzioni prescelte, mentre, nel caso dei corsi, agli Uffici Scuola presso i Consolati.I contatti per l'eventuale assunzione saranno presi direttamente dai gestori delle scuole, a cui ci si dovrà rivolgere per ogni ulteriore informazione.L'eventuale assunzione avverrà con contratto stipulato dall'ente gestore e secondo i termini da questo stabiliti. In particolare, per quanto riguarda i corsi di lingua e cultura italiana, oltre ai posti a cui è possibile accedere con domanda diretta, possono essere attivati anche posti di contingente statale.In questo caso le supplenze dovranno essere conferite secondo le disposizioni indicate nella citata circolare ministeriale.Nei corsi di livello elementare possono insegnare coloro che hanno conseguito il diploma di maturità magistrale o la laurea in Scienze della formazione primaria. Nei corsi di livello medio, possono insegnare i laureati in Lettere e in Lingue e letterature straniere, che abbiano superato due esami di Lingua e/o Letteratura italiana nel corso degli studi universitari e almeno tre esami della lingua corrispondente all'area linguistica in cui si trova la circoscrizione consolare prescelta.

Link di riferimento:
http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_affari_internazionali/area_assistenti.shtml
http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/PromozioneLinguaItaliana/LettoratiUniStraniere.htm
http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/IstituzioniScolasticheItaEst/ReclutamentoPersonaleEstero.htm
http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/IstituzioniScolasticheItaEst/SupplenzeEstero.htm

Bandi regionali

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTRUZIONE DI UNA RETE DI SCUOLE PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI LINGUA ITALIANA PER IMMIGRATI.

La Regione Calabria promuove la seguente Manifestazione Manifestazione di Interesse per la costituzione di una rete di scuole pubbliche per la realizzazione di corsi di lingua italiana per immigrati.

Finalità:

I corsi sono finalizzati a fornire agli immigrati extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno le competenze necessarie della lingua e della cultura italiana.

Requisiti minimi di partecipazione dei beneficiari:

Possono richiedere di partecipare alla selezione le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo grado con particolare riferimento ai Centri territoriali permanenti. Le scuole devono garantire:

- la presenza di docenti con esperienza nell'insegnamento agli adulti;
- a disponibilità pomeridiana delle strutture e del personale necessari allo svolgimento dell'iniziativa;
- la disponibilità del personale a partecipare a corsi di formazione sulle Linee guida del MIUR e sulle modalità di monitoraggio e rendicontazione delle spese;
- l'impegno al rispetto della tempistica e al raggiungimento degli obiettivi di cui al successivo punto;
- l'impegno al rispetto alle procedure ed alle indicazioni in materia di monitoraggio e certificazione delle spese.

Destinatari:

- Gli interventi sono destinati agli immigrati extracomunitari regolarmente presenti in Calabria
- con particolare riferimento alle donne, ai titolari di protezione umanitaria, vittime di tratta ed
- analfabeti nella lingua d'origine (soggetti deboli), in possesso dei seguenti requisiti:
- possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Calabria.

Scadenza:

Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 13:00 del 15 Novembre 2012.Non fa fede la data del timbro postale o altra rdicevuta di spedizione.

Link di riferimento:

http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro/allegati/anno_2012/bandi_e_avvisi/manifestazione_interesse_rete_alfabetizzazione/manifestazione_di_interesse_rete_corsi_alfabetizzazione.pdf
http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro/allegati/anno_2012/bandi_e_avvisi/manifestazione_interesse_rete_alfabetizzazione/estratto_burc_n._43_del_26.10.2012.pdf

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

PREINFORMAZIONE – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALINEL SETTORE TURISTICO, ALBERGHIERO E BENI CULTURALI.

Si comunica che è in corso di pubblicazione sul BURC il Decreto n. 15248 del 25.10.2012 relativo all'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze professionali nel settore turistico, alberghiero e beni culturali.

Finalità:

Obiettivo dell'Avviso è realizzare azioni per incrementare e migliorare l'occupazione nel territorio calabrese offrendo ai disoccupati/inoccupati opportunità di qualificazioni professionali coerenti con il fabbisogno del mercato del lavoro regionale nel settore turistico e alberghiero, nonché azioni finalizzate a sostenere l'intervento lavorativo nelle imprese al fine di potenziarne l'attività.

Individuazione dei percorsi:

I percorsi formativi saranno finalizzati al conseguimento delle qualifiche di:

a) Receptionist qualificato
b) Operatore di B & B;
c) Responsabile servizi ristorativi (food&beverage manager);
d) Esperto cuoco cucina tipica;
e) Motorista meccanico marino;
f) Guida turistica, archeologica e ambientale;
g) Responsabile di sala e scelta dei vini
h) Animatore turistico
i) Addetto servizi spiaggia e manutenzione aree giochi
j) Scuola di vela (velista/ intrattenitore sportivo)
k) Corso per immersioni ricreative (subacqueo)
l) Corso di lingua inglese (Guest Relation officer/Assistente turistico per stranieri)

Destinatari:

I destinatari dell'intervento formativo sono i disoccupati o inoccupati che abbiano compiuto il 18° anno di età, siano residenti in Calabria, siano in possesso di conoscenze e dei titoli culturali specifici, per la specificità dei corsi promossi nonché, ove richiesto, di certificazione medica per la pratica sportiva.

Soggetti Beneficiari ammessi alla candidatura:

Per gli interventi formativi con diretta ricaduta occupazionale possono presentare domanda ed accedere al finanziamento formativo, le

Imprese private del settore, interessate all'assunzione del personale, in presenza di particolari requisiti specificati sul bando.

Modalità e termini di presentazione della domanda:

I plichi dovranno essere consegnati a mano o tramite corriere autorizzato, entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC (farà fede la data di protocollazione dell'Amministrazione Regionale), al seguente indirizzo: Regione Calabria Dipartimento n. 10 Settore Formazione Professionale e Servizi Ispettivi Viale Lucrezia della Valle - 88100 Catanzaro.

Link:

http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro/allegati/anno_2012/bandi_e_avvisi/avviso_percorsi_formativi_settore_turistico/avviso_percorsi_formativi_settore_turistico_alberghiero_beni_culturali.pdf

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO



UNIONE EUROPEA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI.

Finalità:

Con l'iniziativa in questione si intende stimolare la capacità propositiva delle Università della terza età nei confronti dell'importante tema della formazione di capitale umano in età adulta.

Beneficiari:

Essi sono intesi come soggetti che potrebbero realizzare l'intervento, con la possibilità che lo stesso venga concretizzato da un raggruppamento di diversi soggetti beneficiari.

Importo disponibile:

La cifra massima disponibile è pari a 20.000,00 Euro.

Scadenza:

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 16 Novembre 2012,entro e non oltre le ore 12:00.

Link:

http://www.provincia.rc.it/uffici/settore-7-1/pubblicazioni/manifestazione-dinteresse-per-la-promozione-di-iniziative-volte-alla-formazione-permanente-degli-adulti/manifestazione-dinteresse-per-la-promozione-di-iniziative-volte-alla-formazione-permanente-degli-adulti

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA

NOTIZIE DALL'EUROPA

08/11/2012 – **CARS 2020: per un'industria automobilistica europea forte, competitiva e sostenibile**

Con 12 milioni di posti di lavoro legati a questo settore, l'industria automobilistica è essenziale per la prosperità dell'Europa e per la creazione di impiego. L'Unione europea deve mantenere un'industria automobilistica di livello mondiale che produca i veicoli più sicuri e più efficienti nell'uso energetico che esistano al mondo e che offra posti di lavoro altamente qualificati a milioni di persone. Affinché ciò si realizzi la Commissione ha presentato oggi il Piano d'azione CARS 2020 volto a rafforzare la competitività e la sostenibilità dell'industria nella prospettiva del 2020. La Commissione europea propone una forte spinta innovativa consistente nello snellire le attività di ricerca e innovazione nell'ambito dell'iniziativa europea per i veicolo verdi. Verrà rafforzata la cooperazione con la Banca europea per gli investimenti al fine di finanziare vigorosamente l'innovazione e agevolare l'accesso delle PMI al credito. Un'interfaccia di ricarica standardizzata a livello europeo assicurerà la certezza normativa necessaria per incoraggiare una svolta decisiva nella produzione su grande scala dei veicoli elettrici.

07/11/2012 – **Una politica dei visti per promuovere la crescita economica nell'UE**

In una comunicazione strategica la Commissione europea esamina come l'attuazione e lo sviluppo della politica comune in tema di visti potrebbe agevolare la crescita nell'UE offrendo maggiori occasioni di viaggio a visitatori stranieri intenzionati a visitare l'Unione europea. Il totale di 18,8 milioni di posti di lavoro nel 2011 rende il turismo una delle principali fonti di occupazione nell'UE ed un importantissimo motore di crescita economica e sviluppo. Gli importi spesi da stranieri in visita nel 2011 sono stati pari a 330,44 miliardi di EUR. Secondo stime recenti tali cifre sono verosimilmente destinate ad aumentare, raggiungendo i 20,4 milioni di posti di lavoro e 427,31 miliardi di EUR nel 2022.Se utilizzate appieno, le norme attuali in fatto di visti potrebbero garantire che l'Unione europea rimanga una destinazione ambita per un maggior numero di turisti e cittadini di paesi terzi, dando al contempo impulso all'attività economica e alla creazione di posti di lavoro nell'Unione europea. Il turismo ha infatti ripercussioni di rilievo sull'economia nel suo complesso grazie alle spese per soggiorno, cibo e bevande, trasporto, intrattenimento, shopping ecc.

07/11/2012 – **Previsioni d'autunno 2012-14: navighiamo ancora in acque agitate**

Le prospettive a breve per l'economia dell'Unione europea restano precarie, sebbene si preveda un graduale ritorno alla crescita del PIL per il 2013 e un ulteriore rafforzamento nel 2014. Su base annua, nel 2012 il PIL subirà una contrazione pari allo 0,3% nell'UE e allo 0,4% nella zona euro mentre per il 2013 ci si aspetta una crescita allo 0,4% nell'UE e allo 0,1% nella zona euro, con un tasso di disoccupazione ancora molto alto in tutta l'Unione europea. I gravi squilibri interni ed esterni accumulati negli anni precedenti la crisi sono in via di riduzione, ma il processo continua a pesare sulla domanda interna di alcuni paesi e l'attività economica varia sensibilmente tra gli Stati membri. Parallelamente, la competitività persa nel primo decennio dell'UEM in alcuni Stati membri si va gradualmente ripristinando: si prevede un progressivo aumento delle esportazioni che si coniuga con l'inizio di una ripresa degli scambi mondiali. Gli ulteriori progressi registrati nel consolidamento delle finanze pubbliche sostengono questo processo di riequilibrio. Le riforme strutturali varate dovrebbero iniziare a tradursi in risultati nel periodo coperto dalle previsioni e i passi avanti compiuti nell'architettura dell'UEM continuano a rafforzare la fiducia: si dovrebbe così spianare la strada ad un'espansione maggiore e più equamente ripartita nel 2014. Secondo le stime, nel 2014 il PIL aumenterà dell'1,6% nell'Unione europea e dell'1,4% nella zona euro.

07/11/2012 - **Azione per il clima: proposta di riduzione significativa delle emissioni di gas fluorurati contro il riscaldamento globale**

Un'importante tappa sulla strada del conseguimento degli obiettivi climatici a lungo termine è la proposta odierna di regolamento presentata dalla Commissione per ridurre in misura significativa le emissioni di gas fluorurati. Dal 1990 a oggi le emissioni di questi gas, il cui concorso al riscaldamento globale è fino a 23 000 volte maggiore della CO2, sono aumentate del 60%, mentre quelle di tutti gli altri gas serra sono diminuite. Il regolamento proposto mira a ridurre di due terzi l'attuale livello di emissioni di gas fluorurati entro il 2030 e vieta l'uso di questi gas in determinati tipi di apparecchi nuovi, come i frigoriferi domestici, per i quali sono già disponibili soluzioni alternative fattibili e maggiormente rispettose del clima.

EVENTI E CONFERENZE

Vertice europeo sul genere - la ricerca della qualità e l'innovazione attraverso la parità
La conoscenza e l'innovazione sono fattori chiave della crescita sostenibile e la prosperità in Europa. Numerose ricerche hanno dimostrato che la qualità della ricerca e dello sviluppo offre notevoli vantaggi quando il genere viene considerato come un fattore critico di successo. I partecipanti discuteranno le opportunità per raggiungere l'eccellenza prendendo in considerazione il genere come dimensione di ricerca, nonché come un importante fattore per promuovere l'innovazione e la mobilità dei talenti e della conoscenza.
L'evento sarà un forum per le parti interessate, tra cui i responsabili della ricerca, dell'industria e della politica, per esaminare congiuntamente come le questioni di genere avranno un impatto sulla realizzazione dell'imminente Orizzonte 2020, dello Spazio europeo della ricerca e dell'Unione dell'innovazione.
Bruxelles (Belgio), 29 - 30 novembre 2012

Workshop internazionale sull'estrazione di conoscenza utilizzando le piattaforme cloud e di calcolo distribuito
Le recenti tendenze mostrano che il calcolo distribuito sta diventando una soluzione più pratica ed economica per molte organizzazioni. Il calcolo distribuito è costituito da più computer autonomi che comunicano attraverso una rete al fine di raggiungere un obiettivo comune.
Il cloud computing, che è una forma di calcolo distribuito su larga scala, ha attirato grande attenzione da parte dell'industria e del mondo accademico e sta rapidamente diventando un'alternativa più economica ai costosi sistemi centralizzati. Una recente ricerca sottolinea anche l'utilità del cloud computing nell'estrazione dei dati, nell'apprendimento automatico e nell'estrazione di conoscenza.
Il workshop riunirà ricercatori, sviluppatori e professionisti provenienti dal settore accademico, governativo e industriale per discutere le tendenze nuove ed emergenti nel campo delle tecnologie, dei modelli di programmazione e dei servizi software del cloud computing.
L'evento guarderà anche agli approcci di data mining ed estrazione di conoscenza e cercherà di identificare le grandi sfide nell'adottare l'infrastruttura cloud per fare avanzare gli algoritmi alle serie di dati su scala petabyte.
Bruxelles (Belgio), 10 dicembre 2012

Workshop sul data mining biologico e le sue applicazioni in ambito sanitario
I ricercatori stanno cercando di capire i processi biologici che sono alla base dei percorsi delle malattie in contesti clinici.
Questo ha portato a una grande quantità di dati biologici e clinici derivanti da sequenze genomiche, microarray di DNA e interazioni proteiche, fino alle immagini biomediche, i percorsi delle malattie e le cartelle cliniche elettroniche.
Per sfruttare questi dati per la creazione di applicazioni cliniche, vanno superate alcune fondamentali difficoltà di analisi dei dati. Questioni pratiche, quali l'elaborazione di dati rumorosi e incompleti, l'elaborazione di attività intensive e l'integrazione di fonti di dati eterogenee sono tra le nuove sfide.
Un modo per superare questi ostacoli è quello di utilizzare il data mining, che è progettato per gestire complessi problemi di analisi dei dati e potrebbe consentire osservazioni approfondite e scoperte rivoluzionarie.
Il workshop metterà in evidenza i risultati della ricerca e le migliori pratiche per i ricercatori e operatori del data mining e delle scienze della vita.
Bruxelles (Belgio), 10 dicembre 2012

Workshop sulla generazione di descrizioni linguistiche dei dati
La descrizione linguistica dei dati (LDD) è il processo di descrivere in forma testuale gli aspetti rilevanti di un set di dati per un utente umano. Rendere i dati accessibili è importante vista la crescente quantità di dati che vengono memorizzati e resi accessibili per le imprese, le organizzazioni e il pubblico più ampio. Sta crescendo l'interesse delle persone per i dati collegati a loro personalmente, ad esempio alla loro attività professionale o alle bollette energetiche personali, ma anche per i dati liberamente disponibili su temi di interesse generale, quali il meteo, l'inquinamento, il traffico o i prezzi.
La descrizione linguistica dei dati ha un potenziale significativo per aiutare sia le organizzazioni che le persone ad ottenere rapporti e aggiornamenti periodici comprensibili dei dati di loro interesse, nonché sintesi su richiesta, senza diventare esperti di rappresentazione della conoscenza e di misure di incertezza.
L'obiettivo di questo workshop sarà quello di fornire un forum di discussione dei recenti sviluppi nella descrizione linguistica dei dati.
Bruxelles (Belgio), 10 - 13 dicembre 2012

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

UNIONE EUROPEA





Mediterraneo da scoprire

Informazioni, Bandi, Opportunità, Eventi promossi dall'Unione Europea

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviarLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), *EBM* la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l' iscrizione al servizio di "Newsletter".
Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.
I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.
In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.
Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.
Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

European Business Mediterranee

Sede per l'Italia:
Via Nazionale snc
87010 Torano Castello Scalo (CS)

Tel./Fax +39 0984 506190
consulenza@ebmgroup.it